



Autore: Elio Pasquale



**IO, ENERGIA ed ANIMA,
PRIGIONIERO del MIO CORPO!**

*Mistero della Fede o Certezza?
A Sua Immagine e Somiglianza
o Animale di Scarsa Intelligenza
in Evoluzione?*

*Collaborazione Extraterrestre!
Manuale di Vita Terrena per un
Mondo Migliore ed Esistenza Eterna*



*Foto con UFO
da Apollo 12
1969 sulla
Luna*



*Leonardo da Vinci
Scienza Arte e Vita*



*Simbolo
Loggia
Massonica*



*Foto di UFO
27 Sett 1989
Nashville Tennessee*

*Il Vaticano, Piazza San Pietro,
Religione Cristiano-Cattolica
Apostolica-Romana*



*L'Inferno nella
Divina Commedia
di Dante Alighieri*



*La Mecca, Citta' Santa di Islam,
Religione Musulmana*



www.I-Energy-and-Soul.com
www.BestSellerEbookOnline.com
www.OnlineBookPublication.com



9781304515964

Riproduzioni Multiple Vietate!
La Stampa di questo Download e'
autorizzata
ad un solo volume personale per Lingua,
per cui, riproduzioni multiple sono
Illegali!

Declino di Responsabilita' Legale

Questo libro e' stato scritto nella lingua originale Inglese e poi tradotto in altre lingue, per la qual ragione, si garantisce solamente l'accuratezza grammaticale e significativa della lingua Inglese.

Il Lettore, con acquistando questo libro attraverso Scarica e Salva (Download), intende che egli o ella acquista e paga solamente per la versione Inglese, ricevendo Gratuitamente anche la versione scelta in altra Lingua, che potrebbe essere non accurata e nemmeno soddisfacente, per cui egli o ella accetta questi termini e rinuncia ad ogni diritto di eventuale reclamo!

Copyright June, 8, 2013

ISBN#: 9781304515964



www.I-Energy-and-Soul.com

*Nota: I titoli di Capitoli delimitati da *asterischi*, sono ad indicare che essi contengono materiale letterario reso pubblico da Istituti Universitari ed altri.*

Presentazione

Questo libro, oltre ad attualita', e' composto di una raccolta mito-storico-scientifica e lo dedico a mia madre Luigina (Maria Luigia), persona completa, molto piu' buona che giusta, totalmente umile, dotata di virtu' costruttive superiori, di intelligenza vera e non manipolativa, tale da essere stata, non solo da me, paragonata al sommo Francesco di Assisi. In sua memoria e spronato dai suoi insegnamenti di vita, mi accingo a scrivere.

La Vita e' in tutto ed in tutti, di conseguenza gli argomenti qui trattati sono vari e numerosi, come richiesto da forti esigenze dimostrative, affinche', attraverso comparazioni, tu possa usufruirne quale Guida di Vita, anche includendo le tue esperienze personali, per giungere alla verita' assoluta, come io son giunto ancor prima di trapassare ad una nuova vita. Ovviamente tutti possono leggere questo libro, dai piu' dotti ai meno dotti, ma Io ammetto di averlo scritto per i meno informati, affinche' essi possano, in un unico volume, avere disponibile materiale d'informazione raggruppato, allo scopo costruttivo e veritiero di Guida di Vita, come sopra menzionato.



Prefazione

Sono battezzato e cresimato, ma non fervente cattolico, bensì uomo di scienza e pilota di aerei con ambedue le qualifiche esercitate e tutt'ora in attività'. Non sono ateo ma buon Cristiano. Sono dotato di libero arbitrio proprio come te ed ho scritto questo libro in base alle mie constatazioni scientifiche ed esperienze di vita, con il solo scopo di contribuire ad ottenere un mondo migliore per tutti e per tutte le creature. Non è mia intenzione convincerti delle mie conclusioni bensì di stimolarti al confronto con te stesso applicando fatti e considerazioni scientifiche piuttosto che religiose. Perché non religiose? Perché le religioni, come pure la mia cattolico-romana, chiedono di credere per fede ed io invece credo in Dio non per fede ma per considerazioni scientifiche, attraverso le quali ho provato a me stesso il Dio universale, che accetta tutte le religioni, purché esse operino senza frode né inganno quindi osservando religiosamente che:

Quello che per te non vuoi, ad altri non fare!

Riduci ed elimina i tuoi dubbi esistenziali, leggendo a buon uso questi Capitoli contenenti la chiave delle certezze nella vita eterna.

Ebbene!...Buona e proficua lettura!

Capitolo 1 **Conclusioni Sommarie e Introduzione**

Certamente starai pensando che devo essere proprio matto per iniziare a scrivere un libro con un capitolo conclusivo, così rischiando la rimozione di curiosità e suspense che generalmente sono presenti nella mente del lettore, ma è così solamente in parte, mentre il resto del capitolo è in effetti introduttivo.

Io incomincio proprio dalla fine, esattamente come la mia prossima Presenza di Vita inizierà alla fine di una precedente e così come pure la Tua.

Ecco adesso la conclusione: Io dico subito che ho trovato Dio primariamente e proprio attraverso la Scienza ed ho così acquisito la matematica certezza della mia eternità che è anche come la tua ed ovviamente come quella di Dio.

Sì, Dio è tutto ed è in tutti.

Egli non potrebbe essere Dio se non fosse tutto ed in tutti.

Dio è anche l'Universo e l'Universo non è infinito ma si trova nell'Infinito.

L'Universo e' solo una piccolissima, infinitesima parte dell'Infinito, quasi impercettibile, ovviamente in termini di paragone.

L'Universo e' cosi' tanto piccolo ed anche molto oltre, come per noi umani, puo' esserlo la piu' piccola particella microscopica che riusciamo scientificamente a percepire e dimostrare.

L'Universo e' nato con una grande esplosione, cosi' chiamata Big Bang ed e' tutt'ora in espansione, proprio come una tradizionale bomba atomica espande, esplodendo e generando altissime temperature, modificando l'ambiente e poi pian piano raffreddandosi.

La differenza fra una piccola esplosione ed una grande, oltre l'effetto, e' il tempo impiegato nell'espansione e quello necessario nella fase di raffreddamento.

Mentre una qualsiasi bomba fabbricata dall'uomo esplose con calore e raffredda in un fattore tempo che va da un attimo a diversi minuti o anche ore, l'esplosione BIG BANG che ebbe inizio circa 13,5 miliardi di anni fa, e' ancora in espansione e fase di raffreddamento, con temperature estremamente diverse, a secondo della distanza dal punto iniziale dell'esplosione a quello piu' lontano interessato.

Così' la nascita dell'Universo con le Galassie gremite di Stelle, di Sistemi Planetari e di Mondi Materiali ha avuto luogo, formando anche il nostro amato pianeta Terra circa 4,5 miliardi di anni fa ed ha tutt'ora luogo con processi continui di Espansioni, di Raffreddamenti, di Stabilizzazioni, di formazioni e di subitanee scomparse di Stelle e di Pianeti.

Di ciò' trattero' piu' avanti nei capitoli appropriati, che sono trascrizioni rese pubbliche da Università', da Istituti di Ricerche Scientifiche, raccolte di pubblicazioni storiche, culturali e mitologiche a scopo informativo sull'**Universo** e **Origini della vita** , in modo tale che abbiate in visione, per analizzare e giudicare, non solo i miei personali scritti e conclusioni, ma anche quelli di altri nel pieno rispetto di essi e delle motivazioni che li hanno indotti a scrivere e proporre "verita'" diverse o non del tutto simili alle mie.

Cosmological Expansion

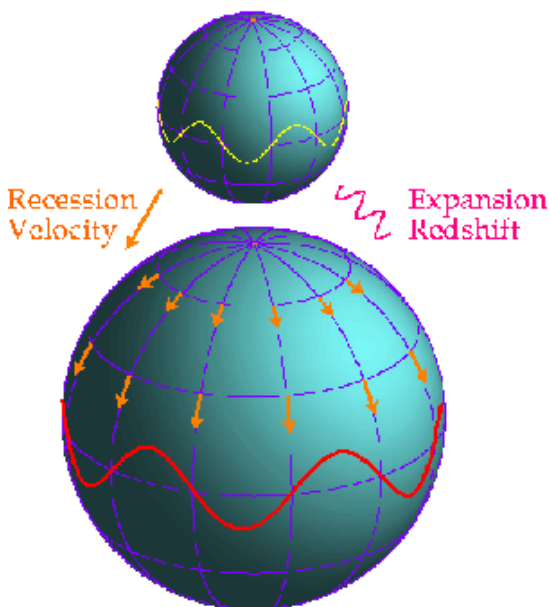


Figura 2. Rappresentazione bidimensionale dell'espansione di un universo chiuso e del fenomeno dello spostamento verso il rosso (redshift).

Di conseguenza l'Universo non e' eterno ma l'Infinito si' lo e', quindi Dio e' l'Infinito perche' l'Infinito e' tutto.

Io, Tu ed anche L'Ateo siamo nel tutto.

Io potrei anche scegliere di fare a meno di Dio, ma Dio non puo' scegliere di fare a meno di me, altrimenti non sarebbe Tutto e conseguentemente non sarebbe Dio, ma simultaneamente e paradossalmente neanche io potrei fare a meno di Dio ed anche questo lo spiego nel **Capitolo 13 Paradossi e Contraddizioni Umano-Divine, Amore=Convenienza !? Sadismo e Cattiveria=Debolezza !?, La Preghiera**

Dio sarebbe incompleto senza di me e di te, quindi non sarebbe eleggibile alla denominazione di Dio.

Io esistevo anche prima del Big Bang come energia autonoma e senza corpo, in quanto parte di Dio e quindi Immortale, proprio come Tu esisti ed Immortale anche Tu sei!

Certo la mia vita senza corpo aveva un vantaggio bello e conveniente, quello di non essere in grado di provare dolori fisici e questo, penso sarai d'accordo con me, e' il grande vantaggio che mi attira a tornare ad essere quello che ero prima di venire qui ad occupare e rendere vivo il mio corpo che secondo la mia carta d'identita' mi conferisce il nome di **Elio Pasquale**.

Anche di questo trattero' piu' avanti nel **Capitolo 12 Il Dolore, L'Oblio, La Memoria, Fantasia e Immaginazione, Il Sognare nel Sonno, Il Mio Angelo Custode non semplice Guardia del Corpo**, in quanto il **Dolore Fisico** nella sua totalita' e **L'Oblio** in forma parziale sono elementi chiave alle mie spiegazioni esistenziali.

Un Ateo, alla conclusione della sua esperienza terrena, che gli piaccia o no, che lo voglia o no, si trovera' a dover vivere una nuova Esperienza Vitale, non necessariamente materiale o tridimensionale ma sotto forma di Pura Energia Intelligente o Spirito, mentre sempre in possesso del suo Libero Arbitrio, ovvero la sua liberta' di decidere come condurre la sua esistenza eterna e non solo quella sua terrena.

Io, come pure un Ateo, sarei in errore ed incorretto se asserissi che Dio non esiste.

Come vedi Io, Tu ed anche l'Ateo insieme siamo Dio, in quanto parte di Dio e con assoluta liberta' decisionale su come condurre la nostra esistenza terrena e tutte le nostre altre forme di esistenze in tempi diversi o nella Zona Senza Tempo.

Prego nota bene che questa non vuole essere alcuna seppur minima forma di arroganza da parte mia.

Dire cio' non e' sacrilegio.

Lo sarebbe invece, se Io fossi un credente per fede e seguace magari fanatico di religione monoteistica.

La mia Religione, quella denominata Cristiano-Cattolica-Apostolica-Romana, se ci trovassimo ai tempi della Santa Inquisizione, mi condannerebbe ad essere arso vivo sul rogo per tale sacrilegio, dopo torture per indurmi alle confessioni.

Sono invece un colui che ha dimostrato soddisfacentemente a se stesso il perche' Dio e' una realta' e non qualcuno o qualcosa a cui credere ciecamente solo perche' una Religione me lo chiede o me lo impone incutendomi paura di essere punito non solamente da Dio ma prima dagli uomini potenti della Chiesa attraverso torture applicate al mio corpo fisico.

A questo punto, Io mi auguro che il Papa appena eletto non sia solamente una

Strategica Trovata dei Malvagi della Chiesa, bensì' una genuina realta' a cui io scelgo di credere e quindi prego anche per il mio Grande Fratello Francesco, affinché' Egli non cada vittima di detti Malvagi, come altri Papi Buoni furono vittime reali della stessa Chiesa.

Avrai notato o noterai che nelle mie critiche non risparmio nessuno degli Umani con super poteri temporali nelle loro istituzioni religiose o non religiose, come pure non mi schiero con nessuno di essi, bensì' attacco o risparmio ognuno di essi come vedo che meritano, secondo il loro operato variabile nei tempi e nei secoli fino ad oggi.

Cio' non per giudicarli, ma per potenzialmente influire su di essi a fin di bene e amore, con critica costruttiva per un mondo migliore.

Dio mi ha dotato di Libero Arbitrio proprio per consentirmi di procedere alle mie scelte, fidandosi della mia Intelligenza in Evoluzione, che prima o poi mi avrebbe consentito di giungere alla Verita' Assoluta.

Io sono libero proprio come Tu lo sei e tutti gli altri Animali e tutte le Creature lo sono.

Io sono Monoteista per mia scelta ed anche un buon Cristiano, se vogliamo, ma non considero Dio o Gesu' Cristo miei padroni, bensì miei complici o fratelli speciali come Io felicemente sono Fidato Seguace di Loro per mia sola e libera scelta.

Dio non e' un burattinaio ed io non sono un suo burattino come nemmeno Tu lo sei.

Dio non ha mai voluto essere nostro Padrone.

A Dio conviene lasciare tutte le Creature libere di decidere quando stare con Lui.

Infatti per ognuno di noi Creature, **il Dilemma non e' quello di "Essere o Non essere"** nella Sua Grazia, ma di quando tornare nella Sua Grazia, il che tutto basato sulle nostre individuali volonta' e capacita' evolutive positive.

L'Energia di Dio consiste nella Sommatoria delle Energie Positive di ognuna di noi Creature, per cui, la Sua Energia totale varia costantemente, a seconda di quanti di noi sono in Lui e con Lui al momento della quantificazione della Sua Energia Totale.

Se Dio non avesse la certezza che eventualmente tutti noi Creature saremo in Lui

e con Lui almeno per una frazione di secondo, ebbene Egli non sarebbe eleggibile alla denominazione di Dio!

Quindi Dio non e' Perfetto, bensì Perfezionista per eccellenza, il che ha piu' valore della Perfezione Assoluta!

Egli sa con certezza che ognuno di noi, impiegando piu' o meno tempo si riavvicinera' a Lui.

Anche Lucifero prima o poi si riavvicinera' a Lui.

Dio e' innanzitutto Luce, Amore Incondizionato e Costruzione di Bene con il Suo Autonomo Libero Arbitrio che anche a noi ha conferito.

Immagino che le reazioni di ognuno di voi alle mie asserzioni, saranno molteplici, concordanti o discordanti e guai se non lo fossero, perche' esse sono prova parziale delle vostre e nostre differenze operative individuali, mosse dal Libero Arbitrio di cui siamo dotati per Suo dono.

Ebbene allora!.. Le reazioni di ognuno di Voi devono cosi' essere varie e differenti, altrimenti le mie personali conclusioni sarebbero arroganti pretese.

E' mio scopo che, i vari capitoli storici o mitici di questo libro siano solo pe informarti, qualora Tu non fossi gia' erudito in materia, e non per un qualsiasi altro obiettivo nascosto.

Poi, con l'informazione adeguata, sarai meglio in grado di giungere alle tue personali conclusioni, come Io son giunto alle mie.

Inoltre, guarda un po' come e' piu' facile e meno stressante anche per te l'incominciare la lettura del mio libro dalla fine, proprio perche' ho avuto la brillante idea di condensare le mie conclusioni dentro questo primo capitolo!

Ti trovi infatti subito alle conclusioni, alle spiegazioni e se vuoi, non sei nemmeno costretto a leggere tutto il libro per capirne e possibilmente apprezzarne il contenuto e l'intento primario che mi ha spinto a scriverlo.

Questo, secondo il mio proposito, non e' un libro che leggeresti una sola volta e che poi butteresti via, come invece non butteresti via un Manuale di Manutenzione di una macchina, perche' il Manuale ti occorre quando la macchina si rompe, e come anche non butteresti via un Atlante Geografico che ti guidi attraverso un territorio sconosciuto allorquando

ne hai bisogno per quelle informazioni territoriali.

Infatti, questo vuol essere un Libro Guida alla tua Vita, un piccolo Manuale di Vita in formato tascabile, ma con abbastanza ampi contenuti, spesso anche dettagliati, per coadiuverti a risolvere problemi Esistenziali che molti di noi, o quasi tutti ci poniamo nella nostra societa'.

Il Mondo e' sempre stato una Giungla dove e' sempre prevalsa la legge del piu' forte o del piu' furbo, con diminuzioni o aumenti d'intensita' periodiche e localizzate in aree cosiddette piu' o meno incivili o non abbastanza progredite.

L'uomo (come pure la donna) occupante il pianeta Terra e' noto per essere di stampo avido, feroce, insaziabile, violento, egoista, senza scrupoli e poi con pretese di Intelligenza.

OK, e' vero che non tutti meritano o meritiamo la descrizione negativa e bestiale appena citata, ma purtroppo molti di essi e di noi meritano e meritiamo.

Non solo la maggior parte degli esseri umani che abitano zone classificate incivili e non progredite sono bestiali come descritto, ma

bestiali sono anche troppo molti degli abitanti di nazioni classificate come civilizzate e progredite.

Anzi c'è più evidenza di bestialità, abuso, frode ed ipocrisia nei paesi così definiti civili e progrediti, dove molte istituzioni, come: pubbliche o private, governative o imprenditoriali, religiose o laiche, sono causa predominante di guerre, distruzioni ed altre barbarie.

Questo è uno dei primi cruciali problemi da proporre per chiarimenti, ovvero le definizioni ed il commento di parole quali: Intelligenza, Civiltà, Progresso ed altre.

Lo farò più in là nei capitoli trattanti argomenti particolari quali: **Capitolo 15**
I Regimi Politici Leaders delle Nazioni e dei Popoli nel Mondo,
Le Religioni, Altre Organizzazioni
(Abusi, Avidità, Ossessione di Ricchezza Materiale, Crudeltà, Bugie, Intrighi, Imbrogli, Frodi, Misfatti, Assassini ed "Esecuzioni Capitali Legalizzate", Scandali, Vergogna, Paradossi, Sesso ed Omosessualità etc. fra Potenti Umani nel Mondo)

Particolarmente alcune Organizzazioni Religiose con ordini di magnitudo piu' o meno elevati in termini di grado di bestialita' nelle varie ere storiche, laddove invece di occuparsi solamente dell'aspetto spirituale dell'umanita' o/e dell'attenzione all'amore e al bene comune, hanno, artificiosamente e furbescamente, ricoperto ruoli che ancora oggi ricoprono in poteri umani temporali e politici, il che a mio avviso potrebbero anche farlo, ma solamente se le loro modalita' operative non fossero causa di disaccordi causanti guerre e barbarie quali terrorismo e violenze note, dovute appunto ai nostri ancora esistenti istinti egoistici e bestiali tipici del cosiddetto Homo Sapiens.

Che situazione paradossale! Vero?

Pretese di ***Intelligenza e Civiltà'*** contrapposte a chiare e reali attivazioni di ***Violenze e Distruzioni!***

Questo tema, come pure quello dell'***Amore*** e del ***Sadismo*** li tratto nello stesso **Capitolo 13 Paradossi e Contraddizioni Umano-Divine, Amore = Convenienza !?, Sadismo e Cattiveria = Debolezza !?, La Preghiera**

Su questi ultimi particolari argomenti e durante lo svolgersi dei vari Capitoli, troverai delle

ripetizioni ricorrenti che sembrerebbero mie disattenzioni di impostazione;

Ripetizioni che quindi potrebbero causare critiche negative nei miei riguardi come quella di scrittore disattento.

Ebbene vi prego cortesemente di accettarle, in quanto esse sono intenzionali e miranti allo scopo di rinnovare, in te lettore, concetti forti e importanti per il raggiungimento del mio e del Tuo obiettivo primario, ovvero quello di essere su questa Terra per contribuire ad un Mondo Migliore ed al trionfo del Bene sul Male e quindi al vero intentimento della Vita Eterna.

L'Esistenza Eterna e' conseguenza di un processo didattico ed evolutivo, realmente cosi' intesa nella sua Vera Essenza secondo il Concetto Divino.

Allo scopo di aiutarci a capire meglio il Concetto, e' necessario non dimenticare che il nostro Corpo Animale, benché meravigliosamente Umano, e' semplicemente un accessorio di noi stessi che siamo identificabili nello Spirito come pura Energia e non da una foto facciale o dalle nostre impronte digitali o da un altro, seppur valido, documento d'Identita' tridimensionale!

In effetti quando moriamo, non siamo noi a morire ma solamente il nostro Corpo Animale Umano che appunto abbandoniamo allorquando non piu' necessario al nostro percorso terreno di emancipazione.

Quando cio' avverra', sara' missione compiuta?

Ebbene si' se avremo capito abbastanza e conseguentemente modificato noi stessi in termini di intelligenza vera, di evoluzione positiva e miglioramenti di saggezza.

No' invece se cio' non avessimo fatto e quindi condannati a tornare ad un livello di vita materiale minore, per intraprendere di nuovo un Processo Formativo adeguatamente riposizionato, proprio quando si viene bocciati a scuola!

Prego di notare bene che il mio concetto di "rinascere" o anche solamente "nascere" non e' applicabile a Me ed a Te, in quanto non si puo' rinascere se prima non si muore e siccome noi non siamo mai morti in quanto sempre esistiti, proprio come Dio, anche adesso non possiamo morire ma solo passare ad altre forme di vita, comunque non prima aver abbandonato il nostro meraviglioso corpo umano.

L'evoluzione non esclude Dio, per cui qualsiasi animale e specie vivente ha I nostri stessi diritti e caratteristiche di umani, anche se si trovano temporaneamente a livelli di Evoluzione e di Intelligenza inferiori.

Evoluzione ed Intelligenza sono pressoché la stessa cosa.

Ricorda...! Dio e' tutto, tutti ed in tutto.....

Dire Dio, significa Livello Massimo di Evoluzione.

Dio e' Scienza e Realta' Concreta, il che e' molto ma molto di piu' che un semplice Sacrificio Religioso o Atto di Fede!

Io, Tu e chiunque altro siamo parti di Dio in Evoluzione.

Prego ricorda il mio Concetto di Dio Pluralista, che puo' esistere solo se tale, in Democrazia ed escludendo qualsiasi forma di Dominante Dittatura o di Imperiosita' al Singolare!

Dio e' la somma di tutte le Energie Positive e Collettive, che applicate come tali, in

accordo e perfettamente intonate come la piu' grande delle orchestre, danno forma e vita a Dio, Che continua cosi' ad esistere in Me, in Te ed in tutte le altre creature di Buona Volonta' e Noi Tutti in Lui.

Io e Te non saremmo stati dotati di Libero Arbitrio se le mie conclusioni non fossero tali come ho invece logicamente asserito dopo precise e calme valutazioni scientifiche!

Cosa vuol dire cio'? Vuol dire che ci sono altre forme di vita materiale, semi-materiale o solo energetiche, ovviamente a diversi livelli di evoluzione e di civiltà per noi in attesa di essere esplorate e vissute, basate su un criterio di collocazione a seconda del nostro livello evolutivo raggiunto, sia corporale ma soprattutto mentale, durante la nostra forma di vita piu' recentemente vissuta.

In queste forme di vita superiori e nei loro rispettivi pianeti o mondi, con simili o anche in alcuni casi molto diverse caratteristiche al pianeta Terra, sono collocati e vivono gli Extraterrestri (ET).

Noi siamo amati da essi, in quanto essi piu' emancipati e civili di noi, non solo

scientificamente e soprattutto mentalmente, ma purtroppo non sono pienamente autorizzati ad aiutarci, pur avendone la volonta'.

Essi sono comunque tra noi e ci aiutano, ma nel rispetto di certi limiti e del nostro Libero Arbitrio, come cosi' voluto da leggi superiori regolanti questo Universo ed altri Universi.

Dette leggi che sono soprattutto di matrici divine.

Di questo trattero' piu' avanti nel Capitolo ad essi dedicato ed intitolato **Capitolo 14**
UFO (ET), Collaborazione Extraterrestre,
Essi sono tra noi e sanno pregare!



1989 - Nashville, Tennessee. 27 September. Una delle diverse foto di UFO fornite dal Comandante della US Navy Graham Bethune.



1987 - Connecticut - Randy Etting stava passeggiando al di fuori della sua casa. Un pilota commerciale di aerolinee con piu' di 30 anni di esperienza, egli come guardava al cielo... vide alcune luci di color arancio e rosse che si avvicinavano da ovest. Prese il suo binocolo e chiamo' i vicini per farli uscire di casa. A questo punto l'oggetto volante era molto piu' vicino e sembrava si trovasse al di sopra dell'autostrada I-84, proprio ad est della sua casa. Le luci emettevano bagliori come fossero distorte dal calore dei motori, ma non si udiva rumore. "Come l'UFO passava sopra l'autostrada I-84, le automobile in ambo I sensi di marcia est ed ovest incominciarono ad accostare e fermarsi. L'UFO mostrava una configurazione semicircolare di luci colorate abbaglianti. Cinque automobilisti riportarono che come l'oggetto volante diventava sempre piu' chiaramente visibile, molti automobilisti dovettero accostare alla meglio in quanto I loro motori si spensero.

Altro breve ma speciale **Capitolo 10** lo dedico al grande **Leonardo da Vinci**, uomo di molteplici talenti in campi diversi quali Arte, Scienza, Medicina e Vita



Leonardo da Vinci (1452 - 1519)
Autoritratto

ed all'altrettante grande **Dante Alighieri,**



Dante Alighieri (1265 - 1321)

che specialmente con la sua immortale opera letteraria della Divina Commedia ha contribuito fortemente ad aprire gli animi degli interessi umani e spingerli alla riflessione positiva sui comportamenti di vita terrena e quindi al concetto e realta' di vita eterna.

Scusatemi Fratelli e Sorelle, ma proprio in questo momento sta accadendo qualcosa di molto importante e storico, anzi e' gia' iniziato ad accadere circa due settimane fa nella giornata del 13 Marzo 2013 ed e' per questo

che ho cambiato colore alla mia scrittura e che Vi chiamo Fratelli e Sorelle, proprio come avrei voluto già da tempo a voi tutti riferirmi!

Avrete ovviamente capito che si tratta di Francesco!

Meno male e Grazie a Dio, che ora in Vaticano e con tutti noi c'è il nostro Fratello Francesco, di cui con grande speranza e positiva accoglienza vorrò scrivere nel **Capitolo 18** intitolato **Il nostro Gran Fratello Francesco**, in quanto sono sicuro che Egli è uno dei Leaders di cui questo Mondo ha bisogno per muoversi nella giusta e agognata direzione di bene e progresso, per così divenire il Mondo Migliore che la maggior parte di noi vorrebbe con pace e amore per tutti e da tutti.

Oggi Venerdì 29 Marzo 2013 è in me infatti maturata la decisione di scrivere un Capitolo intero in omaggio e contributo al nostro Grande Fratello Francesco, mentre credevo che il mio libro Mmanuale di Vita fosse invece già completato.

Lo scrivere questi pochi paragrafi in Rosso, ad evidenziare l'importanza di questo evento storico e per mano di un "non buon cattolico",

quale credevo che io fossi e che forse ancora lo sono, e' cosa grande!

Ma soprattutto Francesco e' cosa grande, tale da aver contribuito positivamente al cambiamento del mio pensiero sul Cattolicesimo, gia' con la Sua prima apparizione sul balcone della basilica di San Pietro, con il Suo indimenticabile "Buona Sera", come primo e sincero saluto alla folla antistante ed al mondo intero.

Capitolo 2
***L'Universo e l'origine della vita**
Secondo: I miti delle origini*

In principio fu **Χαος**, la Voragine, un vuoto oscuro, un abisso cieco, notturno, sconfinato, dove nulla può essere distinto.

Poi apparvero **Γαία**, la Terra ed **Ερος**, l'Energia dell'Amore Primordiale.

Gaia generò **Ουρανός**, il Cielo e **Πόντος**, il Flutto marino.

Il primo dei figli maschi generati da **Γαία** e **Ουρανός** è il Titano **Ωκεανός**, l'Oceano che circonda l'universo girando su se stesso in un circuito chiuso; l'ultimo dei Titani è **Κρονός**.

Κρονός ucciderà il padre **Ουρανός** che giaceva perennemente sopra **Γαία**: si separa così la Terra dal Cielo e si crea uno "spazio libero" tra di loro, sopra il quale il cielo stellato rappresenta un "grande soffitto".

Poiché **Ουρανός** ha uguali dimensioni di **Γαία**, non esiste una sola parte della Terra dalla quale non si veda un angolo equivalente di Cielo.

Sono nati così il Giorno e la Notte ed è nato **Κοσμος**, come gli uomini lo vedono.

Κρονος così' consente l'inizio dello "scorrere del tempo" e della nostra storia...

Come sono nati l'Universo, il Cielo, la Terra, gli uomini?

E ancora: che cosa c'era prima?

Che cosa ci sarà dopo?

E ci sarà un dopo?

E soprattutto, perché tutto questo?

A queste domande l'uomo ha sempre cercato di dare una risposta, in tutte le epoche e in tutte le culture e a questi quesiti possiamo dire che, ancora oggi, cerca di trovare spiegazione: agli antichi racconti mitici si sono sostituiti i modelli scientifici, anche se, talvolta, un qualche ricordo di quei miti ancora rimane, sia nell'immaginario comune, che in quello scientifico.



Figura 1. Eros e Psiche: particolare di una Scultura Romana. (Museo Capitolino, Roma IT)

Il mito greco dell'origine del Mondo e degli dèi, che abbiamo molto succintamente riassunto, così come molti altri aspetti della cultura greca, ha una profonda derivazione dall'ambito del

Vicino Oriente. Ricordiamo, esempio tra i tanti che si potrebbero fare, il *Ciclo di Baal*, che comprende una raccolta di testi mitopoietici, provenienti da quella regione che si estende dal Sinai all'Eufrate, compresa tra il Mediterraneo e il Deserto Arabico, che era indicata dai Greci con il termine complessivo di Siria.

Scritti da copie anteriori o da antica tradizione orale tra il XV e il XIV secolo A.C., vennero ritrovati nell'antica Ugarit, vicino all'odierna Latakîja (Laodicea), considerata una delle prime città del mondo, insieme a Ur e Uruk. Il *Ciclo* narra la lotta del Dio Baal, Signore della fertilità, con il Dio Jamm, Signore del mare e con Mut, Divinità del mondo sotterraneo, e vi viene ricordato il principio delle cose:

*Senza confini e senza tempo era l'Aria
ed un Vento ruotava incessantemente.
Ed il Vento divenne l'amante del suo Principio
e si riavvolse su se stesso.
E da questo nacque il Desiderio.
Il Desiderio è stato il Principio di tutto.*

Riconosciamo, così, in questo Vento incessante e nel suo atto d'amore, il Caos e l'Energia dell'Amore Primordiale, presenti nel successivo Mito Greco, ma soprattutto emerge una

sostanziale differenza tra queste idee cosmogoniche e quelle di altre culture:

In principio Dio creò il Cielo e la Terra. Ora la terra era informe e deserta e le tenebre ricoprivano l'abisso e lo spirito di Dio aleggiava sulle acque.

Dio disse: "Sia la luce!". E la luce fu.

Dio vide che la luce era cosa buona e separò la luce dalle tenebre e chiamò la luce giorno e le tenebre notte. E fu sera e fu mattina:

primo giorno.

Dio disse: "Sia il firmamento in mezzo alle acque per separare le acque dalle acque". Dio fece il firmamento e separò le acque, che sono sotto il firmamento, dalle acque, che sono sopra il firmamento. E così avvenne.

*Dio chiamò il firmamento Cielo. E fu sera e fu mattina: **secondo giorno.***

Dio disse: "Le acque che sono sotto il cielo, si raccolgano in un solo luogo e appaia l'asciutto". E così avvenne. Dio chiamò

l'asciutto Terra e la massa delle acque Mare. E Dio vide che era cosa buona. E Dio disse:

"La terra produca germogli, erbe che producono seme e alberi da frutto, che facciano sulla Terra frutto con il seme, ciascuno secondo la sua specie". E così avvenne: la terra produsse germogli, erbe che producono seme e alberi che fanno

*ciascuno frutto con il seme. Dio vide che era cosa buona. E fu sera e fu mattina: **terzo giorno.***

*Dio disse: "Ci siano luci nel firmamento del cielo, per distinguere il giorno dalla notte; servano da segni per le stagioni, per i giorni e per gli anni e servano da luci nel firmamento del cielo per illuminare la Terra". E così avvenne: Dio fece le due luci grandi, la luce maggiore per regolare il giorno e la luce minore per regolare la notte, e le stelle. Dio le pose nel firmamento del cielo per illuminare la terra e per regolare giorno e notte e per separare la luce dalle tenebre. E Dio vide che era cosa buona. E fu sera e fu mattina: **quarto giorno.***

*Dio disse: "Le acque brulichino di esseri viventi e uccelli volino sopra la Terra, nel firmamento del cielo". Dio creò i grandi mostri marini e tutti gli esseri viventi che guizzano e brulicano nelle acque, secondo la loro specie, e tutti gli uccelli alati. E Dio vide che era cosa buona. Dio li benedisse: "Siate fecondi e moltiplicatevi e riempite le acque dei mari; gli uccelli si moltiplichino sulla terra". E fu sera e fu mattina: **quinto giorno.***

Dio disse: "La terra produca esseri viventi secondo la loro specie: bestiame, rettili e bestie selvatiche". E così avvenne: Dio fece le bestie selvatiche e il bestiame e tutti i rettili

del suolo. E Dio vide che era cosa buona. Dio disse: "Facciamo l'uomo a nostra immagine, a nostra somiglianza, e che egli domini sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo, sul bestiame, su tutte le bestie selvatiche e su tutti i rettili che strisciano sulla terra".

Dio creò l'uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò; maschio e femmina li creò.

*E così avvenne. Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era cosa molto buona. E fu sera e fu mattina: **sesto giorno.***

Come risulta, infatti, dal confronto fra le prime parole della *Genesi*, nell'*Antico Testamento*, ed i miti (Greco ed Ugaritico) ricordati prima, mentre nelle grandi religioni monoteiste Dio preesiste alla Creazione, nella maggior parte delle altre religioni, soprattutto delle più antiche, la "Teogonia" (la storia della nascita degli dèi), viene spesso preceduta dalla "Cosmogonia", la storia della nascita del Tutto, e le stesse divinità sono immaginate essere generate da un elemento primordiale, da un "Principio Creatore", sia esso il Desiderio, l'Albero della Vita, l'Uovo cosmico, l'Acqua, il Vuoto, il Caos, il Vento.



Figura 2. Guido Reni (1575-1642): La separazione del Giorno dalla Notte. (Parigi, Louvre)

In uno dei più antichi testi letterari conosciuti, l'indiano *Rigveda*, composto tra 4000 e 3500 anni fa, quindi quasi contemporaneo, al *Ciclo di Baal* si trovano già invocati tali Principi Creatori.

L'Albero cosmico, simbolo della crescita e dell'espansione del Mondo e contemporaneamente della sua unicità, si ritrova in India, in Mesopotamia e in Scandinavia.

Il Desiderio è presente sia nei Fenici che nei Maori, l'Uovo nei Veda e nei Dogon, il gigante P'an-kou in Cina e la Volta celeste nel mito di Orfeo.

Presenti, quindi, in quasi tutte le culture, tali Princìpi Generatori appaiono come degli archetipi del Pensiero Cosmogonico, simboli primitivi e universali che appartengono all'inconscio collettivo, il che spiega le apparenti analogie che si ritrovano in diversi di questi miti, senza necessariamente introdurre la necessità di un'unica cultura, terrestre o extraterrestre, che preesistesse a tutte le altre oggi conosciute.

Come sostenne Frazer, uno dei fondatori dell'antropologia sociale, nel suo classico studio sulla magia e la religione, *Il ramo d'oro*, tali analogie "sono effetto di cause simili, che agiscono in maniera analoga sulla costituzione della mente umana in diversi paesi e sotto cieli diversi".

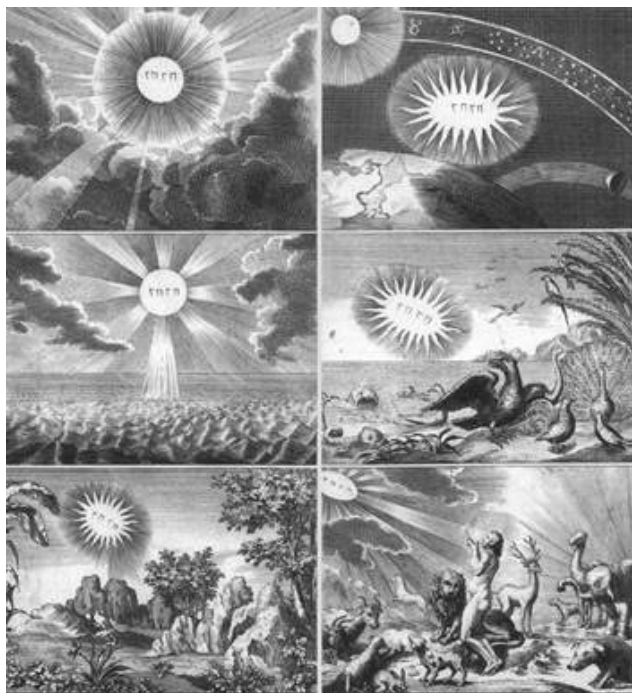


Figura 3. La creazione biblica in sei giorni. Dall'Atlas historique et géographique di Claude Buy de Mornas, Parigi, 1761.

Per trovare quelle cause simili è sufficiente, infatti, cercare di guardare con uno sguardo lontano dal nostro Quotidiano, di cittadini di un Occidente evoluto, a quello che poteva essere una volta il rapporto dell'uomo con la natura:

con la volta stellata, con la nascita delle piante e degli animali, con il vento e la pioggia e la neve, con le acque, con il fuoco.

Da una parte, la necessità di cercare di sopravvivere a quegli elementi, al buio imminente dopo il tramonto del Sole, alla forza degli uragani, alla violenza del mare, agli incendi delle boscaglie o della savana.

Dall'altra, il desiderio, sempre presente, di cercare di utilizzare la natura per i propri bisogni: osservare il cielo per misurare il tempo, studiare i venti per percorrere il mare, conoscere le variazioni stagionali per le attività agricole e pastorali, usare e dominare il fuoco.

Dall'altra parte, ancora, la speranza che quelle conoscenze, che faticosamente consentivano di sopravvivere alla natura, non venissero rese vane da improvvise modificazioni nel loro aspetto, così ansiosamente osservato, registrato, studiato; modificazioni che non potevano avvenire se non per cause esterne all'uomo, e perciò riposte, , in qualcos'altro, o qualcun altro, che quegli aspetti della natura era in grado di dominare meglio ancora dell'uomo, dovevano essere trovate: un essere superiore, una divinità.

Ecco, allora, l'impulso di proiettare le proprie aspettative e le proprie certezze o incertezze, verso queste divinità, intese quindi come messaggeri o itinerari verso l'ignoto, verso quella natura così poco conosciuta e nello stesso tempo così mutevole e ostile.

Molti di questi miti, come si diceva, hanno lasciato traccia nella nostra cultura e talora, in modo più o meno cosciente e più o meno esplicito, finiscono per riaffiorare, ovviamente, anche nella cultura di coloro che si occupano di scienza e, in particolare, di coloro che si occupano proprio di quei problemi scientifici che appaiono più vicini ai tentativi di dare una risposta "certa" a quelle domande fondamentali che si proponevano poc'anzi.



Figura 4. Creazione del Mondo dal nulla mediante soffio divino. Dal Liber de nichilo (Amiens, 1510) del neoplatonico Charles de Bouelles. (Parigi, BnF, Réserve des livres rares, 155, Rés., f° 63)

Cosa c'è di profondamente e consciamente diverso dalla ricerca di un universo immobile ed eterno nella "costante cosmologica", introdotta

nel 1917 da Einstein nelle equazioni della Relatività Generale?

Quanto è diversa la frammentazione di un "atomo primitivo", prevista da Georges Lemaître nel 1931 e che aveva quasi in chiaro la teoria del Big Bang, dall'idea dell'esplosione di un Uovo Cosmico iniziale?

E la creazione continua di materia, al ritmo di un atomo di idrogeno per metro cubo di spazio, prevista dal "modello dello stato stazionario", avanzato nel 1948 da Hermann Bondi e Thomas Gold in opposizione alla teoria del Big Bang, non ha forse in sé qualcosa degli antichi miti che narravano di Divinità perpetuamente immanenti nella creazione?

Il Mondo non generato e non distruttibile di Aristotele non si oppone qui, forse invece, al Cosmo del *Timeo* platonico, che ha avuto un punto iniziale ed avrà una fine, così come lo stato stazionario si oppose al Big Bang?

Esula, certamente, dagli stretti spazi di questo intervento un esame ed una discussione complessiva, sia della vastissima storia dei pressoché infiniti miti sull'origine, sia della loro altrettanto vasta influenza sulla cultura dei

tempi nei quali i vari miti sono emersi e sulle culture successive, fino alla nostra.

Ci pare, tuttavia, importante sottolineare come il termine greco **μῦθος**, che noi usiamo per identificare tutte quelle idee che nel tempo ci hanno parlato di qualcuno (o qualcosa) che ha presieduto alla creazione del Mondo e della vita e ne ha guidato gli sviluppi successivi, voglia dire semplicemente - e non per caso - *racconto*.

Come tale, infatti, e senza una necessaria immedesimazione, finiva per essere usato da coloro che tali "miti" raccontavano - dalla *Teogonia* di Esiodo alle *Metamorfosi* di Ovidio - e, molto probabilmente, anche recepito da coloro ai quali questi "racconti" erano diretti.

È solo nelle religioni monoteiste che il "racconto" sull'Origine perde la configurazione di "mito" per divenire "verità rivelata"; verità dalla quale poi realmente far discendere tutta la conoscenza.

Ma questo non deve stupire, se ricordiamo come queste religioni abbiano avuto la loro culla in quel Vicino Oriente nel quale la separazione tra il "racconto" delle cose

avvenute, anche fantastiche, e la realtà del vissuto quotidiano non era (e talora non è ancora oggi) così netta e comprensibile come, al contrario, appare divenire sempre di più nel mondo greco.

In particolare, dopo la fioritura di quelle correnti di pensiero, disperse nella vasta culla della Magna Grecia e che per semplicità di periodizzazione storica si fanno iniziare nel VII-VI secolo A.C., con Talete e con la Scuola ionica.

Allora, per la prima volta, appare nel mondo occidentale un modo diverso di sentire e cercare di comprendere le cose della natura: un tentativo di separare il "mito", il "racconto", dall'osservazione dei fenomeni e dal tentativo di spiegazione degli accadimenti, come inondazioni, terremoti ed altri, anche se "non catastrofici", ma soprattutto quelli catastrofici.

I primi animali furono prodotti nell'umidità e furono coperti di un tegumento villosa; col passare del tempo si diffusero sulla Terra. [...] Quando l'involucro si aprì, cambiarono subito il loro modo di vivere; le creature viventi nacquero dall'elemento umido fatto evaporare dal Sole. Dapprima

*l'uomo somigliava ad un altro animale,
cioè ad un pesce.*

Così spiegava l'origine della vita Anassimandro, nel VI secolo a.C. (200 anni dopo Esiodo), e questo non è sicuramente un "mito"!

Vediamo qui, pur nella semplicità e anche nell'ingenuità della descrizione, un primo tentativo di elaborare un concetto di evoluzione.

Si pensi a quanto è stato detto riguardo alle idee di Darwin, alle accuse che ha ricevuto ben ventiquattro secoli dopo Anassimandro e alle critiche cui, ancora oggi, vengono sottoposte alcune idee evoluzioniste da parte di coloro che ritengono ineliminabile la presenza, nel nostro Universo, di un qualche intervento di creazione, al punto da pretendere la totale eliminazione delle teorie evoluzioniste.

Sia esso avvenuto solo "in principio", lasciando che poi "il caso" o "la necessità" (per parafrasare il titolo di un celebre libro di Jacques Monod) agissero ad agglutinare elementi semplici sino a costituire l'*Homo sapiens*.

Sia, invece, questo intervento continuo e quasi quotidiano a guidare l'evoluzione lungo una strada che "doveva" portare a vedere l'universo come è oggi.

Un universo che noi conosciamo e che continuiamo ancora a cercare di conoscere meglio, nel quale le leggi della fisica non potessero dare modo, alla nostra Galassia, al nostro Sole, alla Terra, all'Atmosfera, di formarsi in modo sia pure di poco diverso.

Pena, l'impossibilità di arrivare alla nascita (o alla creazione?) della vita e dell'uomo e... se ci si consente l'immodestia di un uso esageratamente integralista del finalismo profondamente presente in certe posizioni, pena l'impossibilità di arrivare a consentire oggi a noi di scrivere queste righe e al lettore di leggerle.



Figura 5. Statue di divinità sumere. (Museo archeologico dell'Iraq, Baghdad)

Ritornando al mito greco ricordato all'inizio, va sottolineata l'importanza, al suo interno, della figura di **Κρονος**, il Tempo.

Dal breve racconto emerge come il "tempo" sia stato creato dopo altri personaggi, ma non come, sia la sua presenza (che il suo atto di parricidio), abbiano dato origine allo "spazio" e agli eventi successivi.

Naturalmente, anche il problema dell'origine del tempo è stato uno dei problemi discussi dalle cosmogonie, ma non tutte le culture lo hanno affrontato e tentato di risolvere nello stesso modo.

Esisteva il tempo prima della creazione delle altre cose?

Spazio e divinità creatrice compresa?

Scorre il tempo in modo lineare, simile ad una freccia, come considerato nella cultura occidentale?

Oppure si avvolge intorno a se stesso, simile ad un serpente, come così visto in alcune culture dell'India?

E, in entrambi i casi, ha "il Tempo" avuto un origine?

Se "il Tempo" esisteva prima della creazione del Mondo, allora fa esso parte o meno del Mondo stesso, qualunque sia ora il senso del suo scorrere?

Sant'Ambrogio, nel IV secolo, scrisse nell'*Hexameron* che Dio creò il Cielo e la Terra all'inizio del tempo, e quindi il tempo non sarebbe esistito prima del Mondo.

Più tardi, nel XIII secolo, Guglielmo d'Auvergne, nel *De Universo*, sostenne che, come il Mondo comprende tutto lo spazio e non esiste un "di fuori", il tempo, iniziato a scorrere all'atto della creazione, non ha un "prima", poiché contiene tutti i tempi.

Dunque, nel "tempo che ha preceduto l'inizio del tempo" - si chiedeva Guglielmo, affermando contemporaneamente l'inconsistenza della domanda - esisteva qualcosa?

Porsi tali questioni equivale, da un punto di vista concettuale, a chiedersi oggi: cosa c'era prima del Big Bang?

In quale spazio si sta espandendo il nostro Universo?

La cosmologia moderna non evita questa domanda, ma, poiché la nostra scienza non ama lasciare dei paradossi insoluti, ecco che la risposta, molto semplicemente, è: l'Universo coincide con lo spazio-tempo e la sua origine non può essere considerata come un fenomeno temporale.

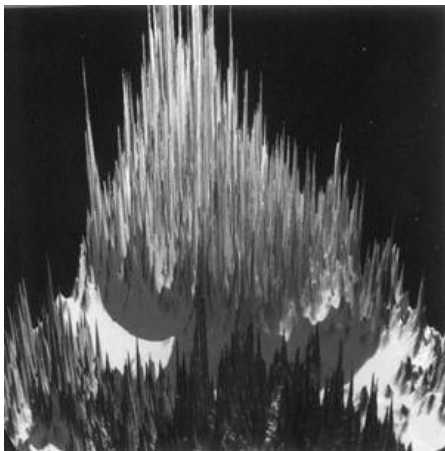


Fig. 6. Simulazione al computer per visualizzare la nascita dello spazio-tempo: secondo la teoria dell'inflazione caotica, il vuoto quantico è esploso alla fine dell'era di Planck, generando uno o più universi in rapida espansione. (A. Linde, Stanford University)

In qualche modo, ammantati dalla Relatività Generale e dalla meccanica quantistica, siamo, allora, tornati daccapo ai nostri miti sulle origini.

Anche la scienza moderna ha, così, creato un suo mito cosmogonico, nonostante risuonasse da lontano il divieto di Tommaso d'Aquino nella *Summa Theologica*: "Che il Mondo abbia avuto un Principio è oggetto di fede, indimostrabile, e non oggetto di scienza".

Divieto ribadito da Alberto Magno nella *Physica*: "Il principio del Mondo per creazione non è affatto fisico e non può essere provato dalla fisica".

Temo che non se ne esca; proviamo, quindi, a concludere con altre parole dal *Ciclo di Baal* ricordato all'inizio:

*E da esso [il Desiderio] nacque il Verbo,
marciume di una miscela umida.
Il Verbo apparve con l'aspetto di un Uovo
e da esso uscirono esseri incoscienti,
poi coscienti
e contemplatori dei Cieli!*

Le tracce originarie di alcune delle più antiche cosmogonie si ritrovano, come abbiamo visto, nella "miscela umida", reminiscenti dell' "elemento umido evaporato dal Sole", dal quale Anassimandro spiega la nascita delle creature viventi, ma soprattutto - e per questo ci piace qui ricordarlo - appare estremamente significativa l'ultima frase, laddove vengono ricordati Esseri nati dall'Uovo, dapprima incoscienti, poi coscienti.

E quale primo atto di coscienza, ecco la "contemplazione dei cieli".

È dunque sin dai primi più antichi miti che hanno formato la nostra cultura che, come primo gesto di autoaffermazione dell'*Homo sapiens*, compare il suo sguardo rivolto al cielo, a porsi quelle domande che ricordavamo all'inizio e a cercare di rispondervi, per seguire la "virtute e conoscenza" dell'Ulisse dantesco, nonostante ed oltre i vani tentativi di tutti coloro che hanno cercato - e cercano ancora - di porre dei limiti invalicabili a quella "virtute" e anche a quella "conoscenza".

***....seguono due Capitoli da leggere in Inglese!
Continua a scrollare il mouse!***



Author: Elio Pasquale



**I, ENERGY and SOUL,
PRISONER of my BODY!**

*Mystery of Faith or Certainty?
At His Image and Resemblance
or Animal of Scarce Intelligence
in Evolution?*

*Extraterrestrial Collaboration!
Manual of Terrestrial Life for a
Better World and Eternal Existence*



*Photo with UFO
by Apollo 12
1969 on the
Moon*



*Leonardo da Vinci
Science and Life*



*Masonic
Lodge
Symbol*



*Photo of UFO
Sept 27 1989
Nashville Tennessee*

*The Vatican, Saint Peter Square,
Christian
Roman-Catholic-Apostolic
Religion*



*Dante Alighieri's
Inferno in
The Divine Comedy*



*Mecca, Holy City of Islam,
Muslim Religion*



www.I-Energy-and-Soul.com
www.BestSellerEbookOnline.com
www.OnlineBookPublication.com





9781304515964

Multiple Reproductions Prohibited!
Printing this Download is authorized
to one personal volume per Language only,
for which, multiple reproductions are
Illegal!

Decline of Legal Liability

This book was written in the original English language and later translated into other languages, for which reason, only the grammatical and significant accuracy of English language is guaranteed.

The reader, by purchasing this book through Download, understands that He or She purchases and pays only for the English version, receiving Free of Charge also the version in one other chosen Language, that could be not accurate nor satisfactory, therefore he or she accepts these terms and relinquishes any right to any claim!

Copyright June, 8, 2013

ISBN#: 9781304515964



www.I-Energy-and-Soul.com

*Note: The titles of Chapters delimited by *asterisks*, are to inform that they contain literary matters publicly released by University Institutes and others.*

Presentation

This book, besides events of the day, is composed of mytho-historic-scientific scripts and I dedicate it to my mom Luigina, a person by far rather good than just, humble, endowed of superior and constructive virtues, of true intelligence and not manipulative, such to have been, not only by me, compared to the great Francis of Assisi. In her memory and driven by her teachings, I set myself to write.

Life is in everything and in everybody, consequently the in-here handled matters are various and numerous, as required by strong demonstrative exigencies, so that, thru scientific comparisons, you would avail yourself of it as Guide of Life, also by including your own personal experiences, to reach the absolute truth, as I so did way before passing away to a New Life.

Anybody can obviously read this book, from the most erudite to the least informed ones, but I admit having it written for the least informed people, so that they too will have, in one single book, available grouped informative matters, meant as a truthful and constructive task for Guide of Life, as above mentioned.



Preface

I am a baptized and confirmed man but not fervent Roman Catholic, rather a man of science and an aircraft pilot with both qualifications exercised and still now in course of validity. I am not atheist but a good Christian. I am endowed of free will like you. I wrote this book in view of scientific findings and experiences of life, aiming at contribution to obtain a better world for everybody and for all creatures. It is not my intention to convince you of my conclusions, rather indeed of stimulating you to confrontation with yourself by applying facts and scientific considerations instead of religious ones. Why not religious ones? Because religions, like also my roman catholic, ask us to believe by faith while I instead believe in God not by faith but by matters of fact and scientific considerations, thru which I have proven to myself the universal God, Who welcomes all religions, provided that they operate without fraud nor deception hence religiously observing that:

Don't do to others what you don't want done to you!

Reduce and eliminate your existential doubts, by reading at good usage these Chapters, them containing the key of certainties in the eternal life.

Well...Happy and advantageous reading!

Chapter 1

Summary conclusions

Certainly you are thinking that I must be crazy to write a book by initiating with a conclusive chapter, so risking the removal of curiosity and suspense that generally are present in the reader's mind, but it is so only partially, while the remaining of the chapter is in effect introductory.

I indeed start from the end, exactly like my next Life Presence will initiate at the end of a previous one so like Yours will too.

Here now the conclusion: I immediately say that I found God primarily and indeed through Science, having so acquired the mathematical certainty of my eternity which is also like Yours and obviously like that of God.

Yes, God is everything and is in everybody.

He could not be God if He was not everything and in everybody.

God is also the Universe and the Universe is not infinite but is located in the Infinite.

The Universe is only a very small, infinitesimal portion of the Infinite, almost not-perceptible, obviously in terms of comparison.

The Universe is so very small and even way beyond, as to us humans would be the smallest microscopic particle that we can succeed to scientifically perceive and demonstrate.

The Universe was born with a big explosion, so called Big Bang and is still in expansion, just like a traditional atomic bomb expands while exploding and generating very high temperature, modifying the environment and then slowly cooling down.

The difference between a small explosion and a big one, besides the effect, is the time it takes in the expansion and the time needed in the cooling down phase.

While any man-made bomb explodes with heat and cools down in a time factor from an instant to several minutes or even hours, the Big Bang explosion which started about 13.5 billion years ago, is still in expansion and cooling down phase, with extremely different temperatures depending on the distance from the initial point of explosion to the most far.

So indeed the birth of the Universe with Galaxies crowded of Stars, of Planetary Systems and of Material Worlds took place, forming also our beloved planet Earth on about 4.5 billion years ago and is still taking place with continuous processes of Expansions, of Cooling Downs, of Stabilizations, of formations and of sudden disappearances of Stars and Planets.

Of this I will discuss further forward in the appropriate chapters, which are transcriptions made public by Universities, by Scientific Research Institutes, collections of history publications, cultural and mythological for informative purpose on the **Universe** and **Origins of Life**, in order for you to have in vision, to analyze and to judge, not only my personally produced scripts and conclusions, but also those of others so in full respect of them and of the motivations which induced them to write and to propose different from mine "truths" or not exactly similar to mine.

Cosmological Expansion

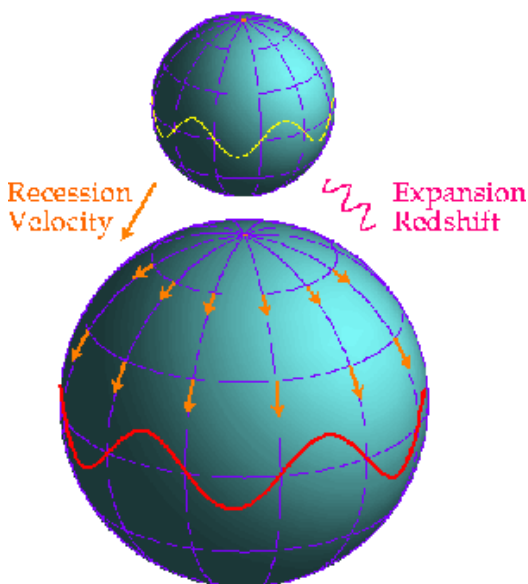


Figure 2. Bidimensional representation of an enclosed universe and of displacement phenomenon toward the red (redshift).

Consequently the Universe is not eterne but the Infinite, yes indeed is, therefore God is the Infinite because the Infinite is everything.

I, You and also the Atheist are within the everything.

I could even chose to do without God but God, cannot chose to do without me, otherwise He would not be Everything and consequently He would not be God, but simultaneously and paradoxically not even I could do without God and even this I explain it in the **Chapter13 Paradoxes and Human-Divine Contradictions, Love=Convenience !? Sadism and Badness=Weakness !?, The Prayer**

God would be incomplete without me and you, hence He would not be eligible to the denomination of God.

I was existing even before the Big Bang in the form of autonomous energy and without body, since being part of God and therefore Immortal, just like You were existing and Immortal You are too!

Certainly my life without body had a beautiful and convenient advantage, that of being unable to feel physical pains, and this, I think You would agree with me, is the great advantage that attracts me to be again what I was before coming here to occupy and so make my body alive, which according to my identity document confers me the name of ***Elio Pasquale***.

Even about this I will write further forward in **Chapter12** **The Pain, The Oblivion, The Memory, Fantasy and Imagination, Dreaming in the Sleep, My Guardian Angel not simple Body Guard,** in that ***the Physical Pain*** in its totality and ***The Oblivion*** in partial form are key factors to my existential explanations.

An Atheist, upon conclusion of his terrestrial life experience, whether He likes it or not, whether He wants it or not, will find Himself to live a new Life Experience, not necessarily material or three-dimensional but in the form of Intelligent Energy or Spirit, while always in possession of his Free Will, or indeed his freedom to decide how to conduct his eternal existence and not only his earthly one.

I, just like an Atheist, would be in error and incorrect if I was asserting that God does not exist.

As You see I, You and also the Atheist together are God, since indeed part of God and with total freedom to decide on how to conduct our earthly existence and all of the other forms of existences in different times or in the No Time Zone.

Please notice well that this is not at all intended to be any form of arrogance on my side, not even a smallest one.

To say so is not sacrilege.

It would so be instead, if I was a believer by faith and follower or perhaps fanatic of Monotheistic Religion.

My Religion, that one denominated Christian- Roman-Catholic, if We were in historical times of the Holy Inquisition, would condemn me to be burned alive on the rogue for said sacrilege, after tortures inducing me to confess.

I am instead a someone who satisfyingly proved to himself why God is a reality and not someone or something to believe in blindly only because a Religion asks me to or imposes it to me by getting me afraid of being punished not only by God but first by the potent men of the Church through tortures applied to my physical body.

At this point, I wish that the just elected Pope is not only a Strategic Expedient of the Evil Men of the Church, rather indeed a genuine reality that I choose to believe,

hence I pray also for my Great Brother Francesco, so that He would not fall victim of said Evil Men, like some other Good Popes have been real victims of the same Church.

You will have noticed or You will that I do not spare anybody of the Humans with super temporal powers within their religious or non religious institutions, as likewise I do not take sides with any of them, rather I attack or spare each one of them as I see they deserve, in accordance of their variable conduct in different times and in the centuries till now-days.

That not to judge them, but to potentially influence them toward love and wellness, through constructive criticism for a better world.

God has endowed me of Free Will just to allow me to choose on my own, trusting my Intelligence in Evolution, that sooner or later would have allowed me to reach the Absolute Truth.

I am free just as You are and as all other Animals and all Creatures are.

I am Monotheist by my own choice and also a good Christian, if You will, but I do not consider God or Christ my owners, rather indeed my ac-

complices or special brothers like I happily am Loyal Follower of Them by my only and free choice.

God is not a puppeteer and I am not his puppet like not even You are.

God never wanted to be our Owner.

To God is convenient to leave all Creatures free to decide when to be with Him.

In fact for each one of us Creatures, **the Dilemma is not that of "To be or Not to be"** in His Grace", but of when to return in His Grace, which all based on our individual Wills and capacities of positive evolutions.

The Energy of God consists in the Summation of all the Positive Energies of each one of us Creatures, hence, His total Energy varies constantly, depending on how many of us Creatures are in Him and with Him at the moment of quantification of His Total Energy!

If God had not the certainty that eventually all of us Creatures will be in Him and with Him at least for a fraction of a second, well indeed He would not be eligible to the denomination of God!

Therefore God is not Perfect, but Perfectionist for excellence, which has more value than the Absolute Perfection!

He knows for sure that each one of us, by taking more or less time, will return closer and closer to Him again.

Even Lucifer sooner or later will get closer to Him again.

First of all God is Light, Unconditional Love and Construction of Wellness with his Autonomous Free Will that He also conferred to us all.

I imagine that the reactions of each one of You to my assertions, will be various, in agreement or in disagreement and woe if they were not, since they are partial proof of your and of our individual operative differences, so moved by the Free Will We are endowed from Him as gift.

Well then!.. The reactions of each one of You must so be various and different, otherwise my personal conclusions would be arrogant pretenses.

It is my purpose that, the various historical or mythical chapters of this book would serve the sole purpose to inform You, in the case You

were not already knowledgeable of said matters, and not for any other hidden objective.

Thereafter indeed, with adequate information, You would be better able to reach your own personal conclusions, like I reached mine.

Furthermore, look how easier and less stressful it is for You to start reading my book from the end, just because I had the brilliant idea to condense my conclusions into this first chapter!

In fact You find yourself immediately to conclusions, to explanations and if You wish, You aren't even required to read the entire book to understand and possibly appreciate its content and the primary reason that drove me to write it.

This, according to my purpose, is not a book that you would read once only and then You would throw it away, as instead You would not throw away a Maintenance Manual of a machine that you need when the machine breaks down, and as also you would not throw away a Geographical Atlas meant to guide you through an unknown territory at the time when you need those territorial information.

In fact, this is meant to be a Guide Book to your Life, a small Manual of Life in paperback format, but with ample enough contents, often even detailed, to help You solve Existential problems that many of us, or almost all of us face up in our society.

The World has always been a Jungle, were the law of the strongest or of the most cunning has always prevailed, with diminished or increased periodical intensities and localized in areas so defined more or less uncivil or not enough progressed.

Man (like also woman) occupying planet Earth is known to be of avid mold, ferocious, insatiable, violent, selfish, unscrupulous and nevertheless with pretenses of Intelligence.

OK, it is true that not everybody deserves the negative and beastly description just mentioned, but unfortunately many of them and of us indeed do deserve.

Not only most Humans inhabiting uncivilized and non-progressed areas are so beastly as described, but beastly are also too many of the inhabitants of countries classified as civilized and advanced.

On the contrary, there is stronger evidence of bestiality, abuse, manipulation, fraud and hypocrisy in the so defined civilized and advanced countries, where many institutions, like: public or private, governmental or entrepreneurial, religious or laic, are predominant cause of wars, destructions and other barbarities.

This is one of the first crucial problems to address for clarification, or indeed the definitions and comment of words such as: Intelligence, Civility, Progress and others.

I shall do it further forward in the chapters dealing with particular matters like: **Chapter 15 The Political Regimes Leaders of Nations and of Peoples in the World, The Religions, Other Organizations (Abuses, Greediness, Material Wealth Obsession, Cruelty, Lies, Intrigues, Cheatings, Frauds, Misdeeds, Murders and "Legalized Capital Executions", Scandals, Shame, Paradoxes, Sex and Homosexuality etc. among Potent Humans in the World)**

Particularly some Religious Organizations with orders of magnitude more or less high in terms of bestiality ratings during the various historical periods, whereas instead of solely caring for the spiritual aspect of humanity or/and for the care

and wellbeing of all, have cunningly and deceptively covered roles in temporal and political human powers, still so doing now days, which according to me they could even even do, but only if their operational ways were not cause of disagreements producing wars and barbarities such as terrorism and other well known violence, so indeed due to our still existent instincts of selfishness and bestiality of the so defined Homo Sapiens.

What a paradoxical situation! Isn't it?

Pretenses of ***Intelligence and Civility*** placed against clear and real activations of ***Violence and Destruction!***

I treat this theme, as well that one of ***Love and Sadism***, in the same **Chapter 13 Paradoxes and Human-Divine Contradictions, Love = Convenience !?, Sadism and Badness = Weakness !?, The Prayer**

On these particular matters and during the unfolding of the various Chapters, You will detect recurring repetitions which would seem to be negligence in my writing structure;

Repetitions that could indeed cause negative criticism toward me as that of careless writer.

Well, I beg of You courteously to please accept them, in that they are intentional and aiming for the purpose of renewing, in You the reader, strong and important concepts to reach my primary objective and Yours as well, namely that of being on this Earth for contributing to a Better World and for the triumph of Good over Evil and therefore to the real understanding of Eternal Life.

The Eternal Existence is consequence of a learning and evolutionary process, truly so intended in its Real Essence in accordance with the Divine concept.

In order to help us to understand better the Concept, it is necessary not to forget that our Animal Body, although marvelously Human, it is simply an accessory of ourselves Who are identifiable in the Spirit as pure Energy and not by a facial picture or by our finger prints or by other, although valid, three-dimensional document of Identity!

In fact when We die, it is not us to die but only our Human Animal Body which indeed We abandon at the moment when not any longer necessary to our earthly path of emancipation.

When that will happen, will it be mission accomplished?

Well yes it will if We will have indeed understood and learned enough and consequently if We will have modified ourselves in terms of real intelligence, of positive evolution and improvements of wisdom.

No instead if We had not so done and hence condemned to return into a level of minor material life, to undertake again a repositioned Learning Process.

Please notice that my concept of "being reborn" or even just "being born" is not applicable to Me and You, in that one cannot be reborn if he does not die first and since we never died in that we always existed, just like God, even now we cannot die but only pass to other form of life, however not before having abandoned our marvelous human body.

Evolution does not exclude God, hence every animal and living species has our same rights and characteristics of humans, even though they happen to be temporarily at inferior levels of Evolution and of Intelligence.

Evolution and Intelligence are nearly the same thing.

Remember...! God is everything, everybody and in everything.....

To say God, it means Maximum Level of Evolution.

God is Science and Concrete Reality, which is much more than a simple Religious Sacrifice or Act of Faith!

I, You and whoever else are parts of God in Evolution.

Please remember my Concept of God Pluralist, Who can only exist as such, in Democracy and excluding any form of Dominant Dictatorship or Singular Masterfulness!

God is the sum of all Positive and Collective Energies, which applied as such, in agreement and perfectly tuned like the biggest of all orchestras, give shape and life to God, Who so continues to exist in Me, in You and in all other creatures of Good Will and We All in Him.

You and I would not have been endorsed of Free Will if my conclusions were not such as I have instead logically stated after precise and calm scientific valuations !

What does this mean? It means that there are other forms of material lives, semi-material or solely energetic, obviously at different levels of evolution and of civility for us waiting to be explored and lived, based on a criteria of collocation in accordance to our corporal but primarily mental level of evolution achieved during our most recent form of life lived.

In these superior forms of life and in their appropriate planets or worlds, with similar or in some cases even very different characteristics of planet Earth, are placed and live the Extra-terrestrials (ET).

We are beloved by them, as they are more advanced and civil of us, not only scientifically and above all mentally, but unfortunately they are not fully authorized to help us, even though they would like to.

They are however among us and they help us, but in respect of some limitations and of our Free Will, as so wanted by superior regulatory laws of this Universe and of other Universes.

Said laws which are primarily of divine matrix.

Of this matter I will write further ahead in the Chapter to Them dedicated and titled **Chapter 14**
UFO (ET), Extra Terrestrial Collaboration, They are among us and know how to pray!



1989 - Nashville, Tennessee, September 27. One of the several UFOs photographs that were provided by Commander Graham Bethune of the US Navy.



1987 - Connecticut - Randy Etting was taking a walk outside his home. A commercial airline pilot with over 30 years experience, he always looked at the sky... he saw a number of orange and red lights approaching

from the west. He got his binoculars and called his neighbors to come outside. The object by this time was a great deal closer and seemed to be over I-84, just east of Etting's home. The lights were shimmering like distortion from engine heat, but he could hear no sound. "As the UFO passed over I-84, cars in both the east and west bound lanes began pulling over and stopping. The UFO displayed a semi-circular pattern of very bright multicolored lights. Five motorists reported that, as the object became visible, a number of cars lost power and had to pull off the highway.

I dedicate another short but special **Chapter 10** to the great **Leonardo da Vinci**, man of numerous talents in different fields such as Art, Science, Medicine and Life



Leonardo da Vinci (1452 - 1519)
Self-Portrait

and to the equally great **Dante Alighieri**,



Dante Alighieri (1265 – 1321)

who especially with his immortal literary opera of the Divine Comedy has strongly contributed to open the souls of human interests and push them into positive dwells on earthly life behaviors, hence to the concept and reality of eternal life.

Excuse me please Brothers and Sisters, but something very important and historical is happening right now, rather it has already begun to happen about two weeks ago on the 6th day of March 2013 and it is in view of this that I changed color to my scripture and that I call You Brothers and Sisters, just like I would have wanted address you all way back on time.

You must have obviously understood that the matter is Francesco!

All the better and Thank God, that now there is in the Vatican and with all of us our Brother

Francesco, of whom with great hope and hearty welcome I will want to write in **Chapter 18 Our Great Brother Francesco**, as I am indeed sure He is one of the Leaders needed by this World to move toward the correct and so desired direction of Wellness and Progress, in order to make this World a Better one, as the majority of us would want with peace and love for all and by all.

Today Friday the 29th of March 2013 has, within me in fact, ripened the decision to write an entire Chapter as a compliment and contribution to our Great Brother Francesco, while I had instead thought that my book Manual of Life had already been completed.

To write these few paragraphs in Red Color, to enhance the importance of this historical event and by the hand of a “non good catholic man”, such as I thought I was and that perhaps I still am, is great thing!

But, above all, Francesco is the good thing, to the point of having positively contributed to change my thoughts on the Roman Catholicism, since indeed His first appearance on San Peter’s basilica balcony, with His unforgettable “Buona Sera”, as first and sincere salute to the standing crowd and to the entire world.

Chapter 2

The Universe and the origin of life According to: The myths of origins

In the beginning it was **Χαος**, the Precipice, a dark empty space, a blind, nocturne, boundless abyss, where nothing can be distinguished.

Then **Γαία** appeared, the Earth and **Ερος**, the Energy of Primordial Love.

Gaia begat **Ουρανός**, the Sky and **Πόντος**, the sea Surge.

The first of the sons are generated by **Γαία** and **Ουρανός** is the Titan **Ωκεανος**, the Ocean that surrounds the universe turning on itself in a closed circuit; the last of Titans is **Κρονος**.

Κρονος will kill the father **Ουρανός** who was everlastingly lying above **Γαία**: this way the Earth separates from Heaven, creating a "free space" between them, above which the starfull sky represents a "big roof".

Since **Ουρανός** has the same size of **Γαία**, there is not one single part of the Earth from which you do not see an equivalent angle of Sky.

Thus the Day and the Night were born as so
Κοσμος is born, like men see it.

Κρονος allows, in this way, the beginning of
the "passing of time" and of our history ...

How were, the universe, the sky, the Earth,
men, born?

And again: what was there before?

What will be there after?

And will there be an after?

And most importantly why all this?

Man has, in all ages and in all cultures, always
tried to give an answer to these questions, and
we can say that still today he is trying to find
an explanation to these queries: scientific mod-
els have replaced mythical ancient stories, even
though sometimes, a few remembrances of
those myths still remains, either in the common
imaginary area or in the scientific field.



Figure 1. Eros and Psyche: detail of a Roman Sculpture. (Capitoline Museum, Rome IT)

The Greek myth of the origin of the World and gods, that we have very succinctly summed up, as well as many other aspects of Greek Culture, has a deep derivation from the ambit of the Near Middle East. Let's remember, example

among the many that could be done, the *Baal Cycle*, which includes a collection of myth-poetics texts, from the region that stretches from the Sinai to the Euphrates, between the Mediterranean and the Arabian Desert, which was indicated by the Greeks with the overall denomination of Syria. Written by previous copies or from ancient oral tradition between the 15th and 14th century BC, were found in ancient Ugarit, near present-day Latakîja (Laodicea), considered one of the first cities in the world, alongside Ur and Uruk.

The *Cycle* depicts the struggle of God Baal, the Lord of fertility, with God Jamm, Lord of the sea and with Mut, Divinity of the underworld, and there is recalled the beginning of things:

*Boundless and timeless was the air
and a Wind was rotating ceaselessly.
And the Wind became the lover of his
Beginning
and coiled up on itself.
And from this the Desire was born.
The Desire was the Beginning of all.*

We so recognize, , in this incessant Wind and in his act of love, the Chaos and the Energy of Primordial Love, present in the following Greek Myth, but above all emerges a substantial dif-

ference between these cosmogonic ideas and those of other cultures:

In the beginning God created the Heaven and the Earth. Now the Earth was formless and deserted and darkness covered the Abyss while the spirit of God was hovering over the waters.

God said, "Let there be light!" and the light was.

God saw that the light was good thing and He separated the light from the darkness and called the light day and the darkness night.

*And it was evening and it was morning: **first day.***

God said: "Let there be the firmament in the middle of the waters to separate the waters from the waters". God made the firmament and separated the waters, which are under the firmament, from the waters, which are above the firmament. And so happened.

*God called the firmament Heaven. And it was evening and it was morning: **second day.***

And God said, let the waters under the heaven be gathered together into one place, and let the dry land appear. And so it happened.

God called the dry land Earth and the mass of waters Sea. And God saw that it was good thing. And God said, let the land produce

*buds, herbs producing seed and fruit trees, which make on Earth fruit with seed, each according to its kind". And so it happened: the Earth brought forth buds, seed-producing herbs and trees that make each fruit with the seed. God saw that it was good thing. And it was evening and it was morning: **third day.** And God said, let there be lights in the firmament of heaven, to distinguish the day from the night; Let them serve as signs for the seasons, for the days and for the years and let them serve as lights in the firmament of the heaven to illuminate the Earth ". And so it happened: God made the two lights big, the major light to govern the day and the minor light to govern the night, and the stars. God put them in the firmament of the heaven to shine on the Earth and to regulate day and night, and to separate the light from the darkness. And God saw that it was good thing. And it was evening and it was morning: **fourth day.***

God said: "Let the waters swarm with living beings and let birds fly above the Earth in the firmament of heaven". God created the great sea monsters and all living beings that dart and swarm in the waters, grouped in their kind, and every winged bird. And God saw that it was good thing. God blessed them all: "Be fruitful and multiply and fill the waters of

the seas; let the birds multiply on the Earth."
*And it was evening and it was morning: **fifth***
day.

God said: "Let the land produce living creatures according to their kinds: cattle, reptiles and wild beasts". And so it happened: God made the wild beasts and cattle and all soil reptiles. And God saw that it was good thing. God said: "Let's make the man in our image, in our resemblance, and let him dominate over the fish of the sea and over the birds of the heavens, over cattle, over all the wild beasts and over all reptiles that crawl upon the Earth".

God created man in his image; in the image of God He created him; male and female He created them.

*And so it happened. God saw what he had done, and behold, it was very good thing. And it was evening and it was morning: **sixth***
day.

As it turns out to be, in fact, from the comparison between the first words of *Genesis*, in the *Old Testament*, and the (Greek and Ugaritic) myths earlier mentioned, while in the big monotheistic religions God preexists to the Creation, in the majority of other religions, especially of the most ancient ones, the "Theogony" (the story of the birth of the gods), is often

preceded by "Cosmogony" (the story of the birth of the Whole), and the same deities are imagined to be generated by a primordial element, by a "Creating Principle", be it the Desire, the Tree of Life, the Cosmic Egg, the Water, the Emptiness, the Chaos, the Wind.



Figure 2. Guido Reni (1575-1642): the separation of the day from the night. (Paris, Louvre)

In one of the oldest known literary texts, the Indian *Rigveda*, composed between 4000 and 3500 years ago, hence almost contemporary, in the *Baal Cycle* are already invoked such Creating Principles.

The cosmic Tree, symbolic of the growth and expansion of the World and simultaneously of its uniqueness, is found in India, in Mesopotamia and in Scandinavia.

The Desire is present in the Phoenicians as in the Maori, the Egg in the Vedas and in the Dogons, the P'an-kou giant in China and the Celestial Vault in the myth of Orpheus.

Present, therefore, in almost all cultures, these Generating Principles appear as archetypes of the Cosmogonic Thought, primitive and universal symbols that belong to the collective unconscious, which explains the apparent similarities found in several of these myths, without necessarily introducing the need for a single culture, terrestrial or extraterrestrial, that would preexist to all others known today.

As Frazer, one of the founders of social anthropology, sustained in his classic study about magic and religion, *The golden branch*, these analogies "are effect of similar causes, that act in a similar manner on the Constitution of the human mind in different countries and under different skies".



Figure 3. The biblical creation in six days. From the *Atlas historique et géographique* by Claude Buy de Mornas, Paris, 1761.

To find those similar causes is sufficient, in fact, trying to glance far from our Everyday, of an evolved Western-World citizens, to what could have been one time the relationship of man with nature: with the starry vault, with the

birth of plants and animals, with the wind and the rain and the snow, with the waters, with the fire.

On the one hand, the need to try surviving those elements, the imminent darkness after sunset, the hurricane force, the violence of the sea, the fires of the forests or of the savanna.

On the other hand, the desire, always present, to try using nature to their own needs: observing the sky to measure time, studying the winds to navigate the sea, knowing the seasonal variations for agricultural and stock-breeding activities, using and dominating the fire.

On the other hand, still, hoping that the knowledge, that laboriously allowed to survive nature, would not have made it vain by sudden changes in their appearance, so anxiously observed, recorded, studied; modifications which could not happen if not for external causes to man, and therefore answers, into something else, or into someone else, that was able to dominate those aspects of nature even better than man, needed to be found: a superior being, a deity.

Here, then, the impulse to project their expectations and their own certainties or uncertain-

ties, toward these deities, hence intended as messengers or excursions into the unknown, into that so little known nature and at the same time so changeable and hostile.

Many of these myths, as it was said, have left traces in our culture and often, more or less consciously and more or less explicitly, they end up obviously resurfacing even in the culture of those involved in science and, in particular, of men dealing just with those scientific problems that appear closer to attempts to give a "sure" answer to the fundamental questions earlier proposed.



Figure 4. The creation of the world out of nothing by divine breath. From the *Liber de nichilo* (Amiens, 1510) of Charles de Bouelles neo-Platonist. (Paris, BnF, Réserve des livres rares, 155, Rés., f° 63)

What's deeply and consciously different from searching a motionless and eternal universe in

the "cosmological constant", introduced in 1917 by Einstein equations of General Relativity?

How much different is the fragmentation of a "primitive atom", planned by Georges Lemaître in 1931 and who had almost clarified the Big Bang theory, from the idea of the explosion of an initial Cosmic Egg?

And the continuous creation of matter, at a rate of one hydrogen atom per cubic meter of space, foreseen by "steady state model", advanced in 1948 by Hermann Bondi and Thomas Gold as opposed to the Big Bang theory, does not perhaps have in itself something of ancient myths narrating of Divinity perpetually immanent in creation?

The non-generated and non-destructible World of Aristotle does not oppose here, perhaps instead, to the Cosmos of platonic Timeous, that had a starting point and will have an end, just like the static status opposed itself to the Big Bang?

The above mentioned concepts and oppositions of theories are results of a vaste history of civilizations and infinite myths on the origins, depending on the multitude of cultures of the

people involved in different times and places of earth, till arriving to our times.

So, we shall purposely avoid a full exam and discussion on them at this precise point and due to tight literary spaces dedicated to this specific intervention.

There seems to us, however, important to note how the Greek term **μῦθος**, which we use to identify all of those ideas that on time have talked to us about someone (or something) who presided over the creation of the world and life and has led further developments, simply wants to say - and not by chance - *tale*.

As such, in fact, and without any necessary identification with, said term was adopted to be used by those who narrated these "myths" - from Hesiod's *Theogony* to Ovid's *Metamorphoses* - and, most likely, also acknowledged by those to whom these "stories" were directed.

It is only in the monotheistic religions that the "story" about the Origin loses the configuration of "myth" to become "revealed truth"; truth from which then actually to descend all knowledge.

But this must not surprise, if we recall how these religions have had their birthplace in that Near East where the separation between the "story" of the occurred things, even the imaginary ones, and the reality of daily living was not (and sometimes still is not) so clear and understandable like, in contrast, appears to become more and more in the greek world.

In particular, after the blossoming of those currents of thought, dispersed in vast cradle of Magna Greece and that, for simplicity of historical classification, they have been set to begin in the 7th-6th century B.C., with Thales and the Ionian School.

Then, for the first time, it appears in the Western world a different way to listen and try to understand the things of nature: an attempt to separate the "myth", the "story", from the observation of phenomena and from the attempt to explain known and witnessed events, especially the natural ones like floods, earthquakes and more, even if "not catastrophic", but above all the catastrophic ones.

The first animals were produced in humidity and were covered with a hairy integument; over time they spread on Earth. [...] When the envelope opened,

immediately they changed their way of life; the living creatures originated by moist evaporated by the Sun. At first man resembled another animal, indeed the fish.

So explained the origin of life, Anaximander in the 6th century BC (200 years after Hesiod), and this is definitely not a "myth"!

Let's see here, despite simplicity and even ingenuousness of description, a first attempt to develop a concept of evolution.

Think of what has been said about the ideas of Darwin, about the accusations he received well over twenty-four centuries after Anaximander and about the criticisms to which, still today, some evolutionary ideas are placed by those who feel that the presence, in our universe, of some intervention of creation, is absolutely not to be removed and find it just and necessary to totally annul evolutionary ideas.

Whether this intervention happened only "in the beginning", allowing then that "the case" or "the need" (to paraphrase the title of a famous book by Jacques Monod) would act to agglutinate simple elements till establishing the *Homo sapiens*.

Or however still continuously happening, almost daily, to drive evolution along a road that "was meant" to lead to see the universe as it is today.

A universe we know and that we are still trying to know better, where the laws of physics could not give way, to our Galaxy, to our Sun, to the Earth, to the Atmosphere, to form in any other way even if different only by little.

Under penalty, the impossibility of arriving at birth (or creation?) of life and of man and... if you can allow us the immodest use of an exaggeratedly fundamentalist of the finalism deeply present in certain positions, otherwise impossible to reach today our allowance to write these lines and the reader to read them.



Figure 5. Statues of Sumerian deities. (Archaeological Museum of Iraq, Baghdad)

Returning to the earlier mentioned greek myth, we must highlight the importance, within it, of the figure **Κρονος**, "the Time".

From the short story it emerges how "the Time" has been created after other characters, but not as both, its presence (and his act of patri-cide), have given rise to "space" and subsequent events.

Of course, even the problem of the origin of time was one of the issues discussed by the cosmogony, but not all cultures have approached it and tried to resolve it in the same way.

Did time exist long before the creation of other things?

Space and creative divinity included?

Does time flow in a linear fashion, similar to an arrow, as so considered in Western culture?

Or does it wrap around itself, just like a snake, as so seen in some cultures of India?

And, in both cases, did "the Time" have an origin?

If "the Time" existed before the creation of the world, is it then part or not of the World itself, whatever is now the meaning of its flowing?

Saint Ambrose, in the 4th century, wrote in the *Hexameron* that God created Heaven and Earth at the beginning of time, and therefore the time would not have existed before the world.

Later, in the 13th century, William of Auvergne, in *De Universe*, upheld that, as the World includes all the space and there is no "outside", time, started to flow at the time of creation, does not have a "first-start", because it contains all the times.

Therefore, in the "time that preceded the beginning of time" – wondered William, stating at the same time the weakness of the question – was there something?

To ask yourself these questions is equivalent, from a conceptual point of view, to the question today: what was before the Big Bang?

In which space is our universe expanding?

Modern Cosmology doesn't avoid this question, but, as our science doesn't like to leave unsolved paradoxes, here the answer that, very

simply, is: the Universe coincides with space-time and its origin cannot be regarded as a temporary phenomenon.

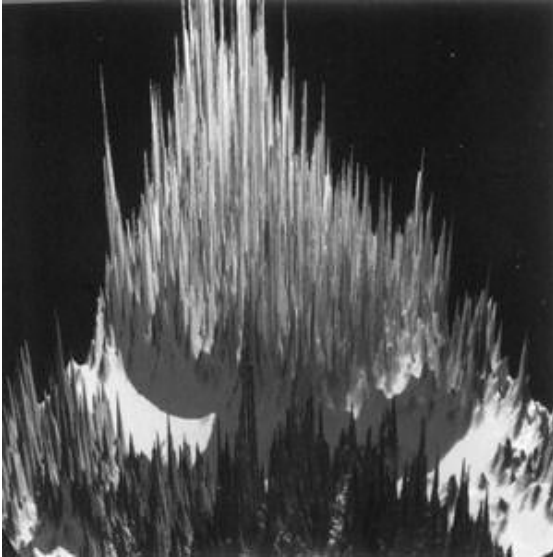


Fig. 6. Computer simulation to show the birth of space-time: according to the chaotic inflation theory, the quantum vacuum has exploded at the end of the Planck era, so generating one or more rapidly expanding universes. (A. Linde, Stanford University)
Somehow, shrouded by General Relativity and by quantum mechanics, we have, then, again come back to our myths on the origins.

Even modern science has, thus, created its cosmogonic myth, despite from afar resounded the prohibition of Thomas of Aquino in the *Summa Theological*: " That the world has had a Beginning is an object of faith, indemonstrable, and not a matter of science".

Ban reaffirmed by Albertus Magnus in *Physics*: "The beginning of the World by creation is not physical and cannot be proven with physics".

I am afraid that we could not come out of this; Let us try, therefore, to conclude with other words from *the Baal Cycle* mentioned at the beginning:

*And from it [the Desire] the Verb was born,
a mixture of wet rot.*

*The Verb appeared with the resemblance
of an egg and from it unconscious beings
emerged, then conscious
and sky contemplators!*

The originating tracks of some of the most ancient cosmogonies are found, as we have seen, in the "wet mixture", reminiscent of "the wet element evaporated by the Sun", from which Anaximander explains the birth of living creatures, but above all - and for this we like here

to recall - it appears highly significant the last sentence, where it is remembered that Beings are born from the egg, first unconscious, then conscious.

And as a first act of consciousness, here's the "contemplation of heavens".

It is thus since the very first most old myths that have shaped our culture that, as first act of self-assertion of *Homo sapiens*, appears his gaze turned to the sky, to ask himself those questions that we proposed at the beginning and tried to answer, to follow the "virtue and knowledge" of Ulysses Dantesque, despite and beyond the vain attempts of all of those who have tried – and still try - to set impassable limits to that "virtue" and also to that "knowledge".



SCARICARE gratuitamente questi due capitoli in Italiano ed in Inglese facendo Clic sul pulsante appropriato oppure Cliccare altro pulsante appropriato per SCARICARE il libro completo nelle due lingue al prezzo di un solo libro!

www.I-Energy-and-Soul.com
www.BestSellerEbookOnline.com
www.OnlineBookPublication.com